

Si presenta la Giuria del 15° Premio Internazionale per la Sceneggiatura, a seguire l'annuncio dei vincitori delle Borse di formazione Mattador

Sabato 22 giugno, ore 11.30 a Trieste

Circolo della Stampa (Sala Alessi), Corso Italia 13

Sarà presente la Giuria 2024 presieduta da Maurizio Braucci
e composta da Laura Samani, Francesco Bonsembiante,

Nicola Nocella e Costanza Bongiorni

Trieste, 13 giugno – Si presentano al pubblico i protagonisti che quest'anno giudicheranno i lavori del 15° Premio Internazionale per la Sceneggiatura Mattador: **sabato 22 giugno alle ore 11.30**, **a Trieste alla Sala Alessi del Circolo della Stampa (Corso Italia 13)**, avrà luogo l'incontro con la Giuria 2024 del Premio. Sarà anche l'occasione per annunciare **i vincitori delle Borse di formazione Mattador**, scelti dai giurati nella riunione a porte chiuse del giorno precedente.

Nel corso della mattinata, sarà presentata la **Giuria 2024**, che quest'anno è presieduta da **Maurizio Braucci**, scrittore e celebre sceneggiatore (in "Gomorra", "Palazzina Laf"), composta dalla regista **Laura Samani**, il produttore di Jolefilm **Francesco Bonsembiante**, l'attore, sceneggiatore e regista **Nicola Nocella** e **Costanza Bongiorni**, sceneggiatrice, vincitrice alla migliore sceneggiatura del Premio Mattador 2021.

Come di consueto, i vincitori di tutte le sezioni del Concorso - Sceneggiatura per lungometraggio, Soggetto per lungometraggio, SERIES Progetto di serie Tv, Sceneggiatura disegnata DOLLY "Illustrare il cinema" e CORTO86 Sceneggiatura per cortometraggio - saranno premiati il **17 luglio prossimo**, durante la Cerimonia che si terrà alle Sale Apollinee del **Teatro La Fenice di Venezia**. Ai vincitori verrà inoltre donato il Premio d'Artista Mattador che quest'anno è realizzato dal **Maestro Mimmo Paladino**.

L'appuntamento è aperto al pubblico (ingresso libero fino esaurimento posti disponibili).



I GIURATI

Maurizio Braucci, il presidente di Giuria, è scrittore e sceneggiatore (Napoli, 1966). Ha pubblicato cinque libri: il romanzo "Il mare guasto" (1999), i racconti "Una barca di uomini perfetti" (2004), il romanzo "Per sé e per gli altri" (2010), "L'Infelicità italiana - vademecum sull'accoglienza, i migranti e noi" (2019) e "Qualcosa di simile ai suoni del bosco" (2023). Ha vinto il David di Donatello per la migliore sceneggiatura con "Gomorra" nel 2009, con "Anime nere" di Francesco Munzi nel 2015 e con "Martin Eden" di Pietro Marcello nel 2020. È coautore delle sceneggiature di numerosi film, collaborando con celebri registi internazionali: tra questi, Matteo Garrone, oltre "Gomorra" (vincitore anche del Grand Prix Cannes 2008), con "Reality" (Grand Prix Cannes 2012); Abel Ferrara in "Napoli, Napoli, Napoli" (2008), Pasolini (2014), Padre Pio (2022); Marco Tullio Giordana in "Due Soldati" (2017); Pietro Marcello in "Bella e perduta" (2015), Martin Eden (2019), Le vele scarlatte (2022); in "La paranza dei bambini" di Claudio Giovannesi (Orso d'argento "Migliore Sceneggiatura" al Festival di Berlino nel 2019), in ultimo in "Palazzina Laf" (2023) di Michele Riondino e con l'artista Mimmo Paladino in "La Divina Cometa" (2023). Come drammaturgo ha collaborato con i registi teatrali Marco Martinelli e Armando Punzo. È direttore artistico del progetto di teatro e pedagogia "Arrevuoto" del Teatro Nazionale Mercadante di Napoli.

Laura Samani è una regista (Trieste, 1989). Dopo la laurea in Cinema e Scienze della Comunicazione all'Università di Pisa, si diploma in regia cinematografica al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma con il cortometraggio "La Santa che dorme", presentato in anteprima alla Cinefondation di Cannes nel 2016 e poi proiettato e premiato in numerosi Festival internazionali. Il suo primo lungometraggio "Piccolo corpo" è stato presentato in anteprima a La Semaine de la Critique a Cannes nel 2021: il film ha collezionato più di 40 premi in tutto il mondo ed è stato dichiarato miglior opera prima ai David di Donatello 2022, vincendo anche il Discovery Prix Fipresci 2022 agli European Film Awards. Il Sindacato Critici Cinematografici Italiani (SNCCI) lo ha proclamato Film dell'anno 2022. Attualmente sta lavorando al suo secondo lungometraggio, "Un anno di scuola".

Francesco Bonsembiante, produttore, inizia a produrre documentari nel 1999 esordendo con i Ritratti di Carlo Mazzacurati e Marco Paolini, con Mario Rigoni Stern, Luigi Meneghello e Andrea Zanzotto, dopo aver lavorato in importanti aziende in Italia e all'estero come "temporary manager". In questa occasione conosce Marco Paolini con il quale avvia l'attività di Jolefilm srl, con cui produce - oltre ai lavori di Paolini - anche numerosi documentari di giovani autori come Enrico Lando, Pierpaolo Giarolo, Marco Segato, Andrea Segre. Con il film "lo sono Li" di Andrea Segre ha vinto il premio Franco Cristaldi ed è stato candidato ai David di Donatello e ai Ciak d'oro, come miglior produttore nel 2012. Le partecipazioni complessive dei suoi film prodotti a Festival Internazionali sono ad oggi oltre 300, i Premi vinti sono oltre 100. A partire dall'Anno Accademico 2014-2015 è Professore a contratto all'Università degli Studi di Padova dove tiene il corso di "Organizzazione della produzione audiovisiva".

Nicola Nocella è un attore, autore e regista pugliese. Col suo esordio cinematografico "Il figlio più piccolo" con la regia di Pupi Avati vince il Nastro d'Argento, il Golden Globe italiano e il Golden Graal come miglior attore esordiente. Vince di nuovo un Nastro d'argento e un Graal l'anno dopo grazie alla sua intensa attività cinematografica. Per il teatro dirige e scrive con Omar Pedrini "Sangue impazzito" sulle prime 24 ore da mito di John Belushi, prodotto dal Teatro Franco Parenti, grande successo di critica e pubblico. Ha lavorato con registi come Avati, Chiesa, Pieraccioni, Ciprì, Base e Andò alternandosi tra cinema e teatro, è stato inviato per Rai Tre per il programma "Il volo in diretta" realizzando interviste esclusive a ospiti come Dario Fo, Ennio Fantastichini, Francesco Rosi e Carlo Ratti. Nel 2018 riceve la sua prima candidatura al David di Donatello come miglior attore protagonista col film "Easy - un viaggio facile facile" con la regia di Andrea Magnani, con cui vince anche il Ciak d'oro e il Monte-Carlo Comedy Film Fest come miglior attore di commedia europea. Da marzo 2019 cura una rubrica mensile su Best Movie intitolata "BelushiVive". Dal 2015 al 2019 è stato "Ambasciatore della passione" di Cartoomics.

Costanza Bongiorni, classe 1992, è un'autrice, sceneggiatrice e story editor. È scrittrice prolifica e appassionata di tutte le storie, con una preferenza per il realismo magico e i film "di genere". La laurea in cinema a Dublino e il master in sceneggiatura cinematografica a Londra le permettono di scrivere in due lingue. Esordisce nel 2012 con il romanzo: "La Ballata dei Bambini Perduti". Nel 2016 il suo monologo teatrale "L'Ultimo Verso" vince l'IT festival e viene trasmesso su Radio Popolare. Nel 2017 inizia la sua carriera da sceneggiatrice come ghost-writer per lungometraggi Horror nella nicchia indipendente nordamericana. Nel 2021 vince il 12° Premio Mattador alla miglior sceneggiatura, poco dopo opzionata. Nel 2023 è prima classificata al Bando Autori Mibac con una serie. Molte delle sue storie per il cinema sono state opzionate e in attesa di prendere vita al cinema.

Il **Premio Mattador** è un invito a scrivere soggetti e sceneggiature che riescano a raccontare storie coinvolgenti, espresse con spirito libero, secondo l'idea e la poetica di Matteo Caenazzo, giovane talento triestino prematuramente scomparso a cui il Premio è dedicato. Proprio il cinema e in particolare la sceneggiatura erano il grande sogno e progetto di Matteo.

L'Associazione MATTADOR dal 2009 sostiene il talento dei giovani e li accompagna con professionalità e passione verso un possibile futuro nel campo del cinema e dell'audiovisivo. Alcuni numeri: 10 Tutor, 60 Lettori per ogni edizione, 7 Curatori delle Sezioni del Premio, 20/30 Componenti di troupe per ogni produzione, 70 Relatori nelle 14 presentazioni del Premio, 14 Pregiate firme dell'arte contemporanea per il Premio d'Artista. E ancora oltre 2.700 partecipanti, 48 borse di formazione Mattador, 11 borse di formazione Corto86, 10 borse di formazione Dolly, 2 borse di formazione Series, 11 corti e 3 lungometraggi realizzati, 4 video e 4 film brevi prodotti, 15 volumi pubblicati, 70 Componenti di Giuria in 14 edizioni (tra cui: Carlo Lucarelli, Enzo Monteleone, Minnie Ferrara, Wilma Labate, Gianluca Arcopinto, Valentina Pedicini, Lorenzo Mattotti, Pupi Avati, Ivan Cotroneo, Alessandro Rossetto, Stefano Mordini, Luca Lucini, Alessandro Angelini, Marcello Fois). I libri e i film realizzati, i contratti sottoscritti, le carriere intraprese testimoniano la concretezza della proposta di Mattador. Tutte le pubblicazioni sono disponibili contattando Mattador e consultabili gratuitamente in versione digitale sul sito di EUT. I video realizzati in queste edizioni sono visibili sul canale YouTube Mattador.

Il Premio MATTADOR è reso possibile grazie alla passione della sua squadra di lavoro e grazie contributo di MiC Direzione Generale Cinema, Regione Friuli Venezia Giulia, IoSonoFriuliVeneziaGiulia, PromoTurismoFVG, Comune di Trieste, Regione del Veneto, Fondazione Kathleen Foreman Casali, Fondazione Filantropica Ananian, Fondazione Osiride Brovedani e a donazioni private.

www.premiomattador.it
Facebook // Instagram // Linkedin // Twitter // YouTube

INFO STAMPA
Arianna Monteverdi |+ 39 338 6182078 Davide Ficarola | +39 328 374 5893